



COMUNICATO STAMPA

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA
I DATI PRELIMINARI AL 30 GIUGNO 2007 ED ALCUNE PRECISAZIONI IN MATERIA DI
CORPORATE GOVERNANCE**

Principali dati economico finanziari consolidati
(in milioni di euro)

	Progressivo al 30.06.06 restated(**)	Progressivo al 30.06.07 (dati preliminari)	Var. %
Fatturato netto	1.761,8	1.811,6	+2,8
Margine Operativo Lordo	157,5	163,3	+3,7
Margine Operativo Lordo senza effetto cambio			+9,5
	31/12/06	30/06/07 (dati preliminari)	
(Disponibilità Finanziarie Nette)/Indebitamento finanziario netto	170,0	(64,3)(***)	

- **MIGLIORA IL FATTURATO NETTO: 1.811,6 MILIONI DI EURO (+ 2,8%)**
- **MIGLIORA IL MARGINE OPERATIVO LORDO: 163,3 MILIONI DI EURO (+3,7%); SENZA EFFETTO CAMBIO: + 9,5%**
- **POSITIVA LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA: EURO 64,3 MILIONI**
- **RAZIONALIZZATO IL PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI CON LA VENDITA DELLA PARMALAT ESPANA E DELLE ATTIVITA' NEL SETTORE DEL POMODORO^(*)**

- (*) vendita avvenuta nei primi giorni di luglio 2007
- (**) restated: per una migliore comprensione dell'andamento del Gruppo e delle comparazioni con i dati storici, si ricorda che: a partire dal mese di Ottobre 2006 il Gruppo ha provveduto a modificare i propri principi contabili con riferimento al trattamento delle promozioni al fine di adeguarli alle best practices del settore. Tale cambiamento comporta la riclassifica delle promozioni alla GDO in diminuzione del fatturato, assimilandole agli sconti. I dati economici e patrimoniali relativi al 2006 sono stati ricalcolati per escludere quelli di Parmalat Espana ceduta nel 2007. Si ricorda che Boschi era tornata a fare parte del Gruppo a partire dal mese di Luglio 2006.
- (***) Si ricorda che gli incassi per le cessioni di Spagna, Boschi e di alcuni settlement (Merrill Lynch e Banca Monte) sono avvenuti nel secondo semestre.

Parmalat S.p.A. comunica che in data odierna si è tenuto, con la presidenza del Prof. Raffaele Picella, il Consiglio di Amministrazione della Società che ha approvato i dati preliminari al 30 giugno 2007, che segnano una ulteriore crescita dei risultati operativi (+ 3,7%).

Gruppo

Il **fatturato netto consolidato** del primo semestre risulta pari a 1.811,6 milioni di euro, in crescita del 2,8% rispetto a 1.761,8 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.



Il **marginale operativo lordo** si attesta a 163,3 milioni di euro in aumento di 5,8 milioni di euro rispetto ai 157,5 milioni di euro dell'anno precedente; in termini percentuali sul fatturato, la redditività è pari al 9,0% in lieve miglioramento rispetto al 2006.

L'andamento del semestre è condizionato dall'andamento negativo della consociata venezuelana, oltre che dall'aumento del prezzo internazionale della materia prima latte. Quest'ultimo è conseguenza di un calo dell'offerta determinato sia da condizioni climatiche sfavorevoli che dallo spostamento, in alcune aree, verso processi di trasformazione della materia prima in latte in polvere. Anche il rafforzamento dell'euro nei confronti delle principali valute di Gruppo ha determinato un effetto cambio negativo pari a circa 9,1 milioni di euro sul Margine Operativo Lordo. Al netto dell'effetto cambio, la crescita del margine operativo lordo risulta del + 9,5% rispetto al 2006.

Di seguito si riportano i risultati per Area geografica:

Aree						
2006				2007		
Fatturato Netto	MOL	% Mol	€ ml	Fatturato Netto	MOL	% Mol
499,1	48,1	9,6	Italia	560,3	55,9	10,0
62,3	9,0	14,5	Altri Europa	72,4	11,0	15,2
647,6	54,1	8,4	Nord America	625,1	57,7	9,2
161,1	22,7	14,1	Centro Sud America	179,4	16,1	9,0
175,9	19,4	11,0	Africa	168,2	17,8	10,6
209,2	15,0	7,2	Oceania	209,2	14,7	7,0
6,7	(10,9)		Altro *	(2,9)	(9,8)	
1.761,8	157,5	8,9	Gruppo	1.811,6	163,3	9,0

(*) Include Holding, Altre società no core, elisioni

In particolare, per quanto riguarda i principali Paesi:

In **Italia** i dati relativi al primo semestre 2007 beneficiano dell'ingresso nel Gruppo di Newlat e Carnini entrate nell'ottobre 2006 nell'area consolidamento.

Il fatturato netto passa da 499,1 milioni di euro nel primo semestre 2006 a 560,3 milioni di euro nel primo semestre 2007 con volumi in crescita. A perimetro costante il fatturato del primo semestre 2007 risulterebbe in linea con quello dell'analogo periodo dell'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo (48,1 milioni di euro nel primo semestre 2006) è in crescita e si attesta a 55,9 milioni di euro nel primo semestre 2007: Carnini e Newlat contribuiscono per 3,3 milioni di euro.

La redditività percentuale è pari al 10,0% in crescita rispetto al 9,6% del primo semestre 2006.

Il miglioramento del risultato è dovuto all'effetto mix dei prodotti venduti, soprattutto grazie al contributo dei succhi e dei prodotti ad alto valore aggiunto, nonché alla razionalizzazione dei costi.

La tensione nel mercato dell'approvvigionamento della materia prima latte, ha determinato un aumento dei costi di acquisto solo parzialmente recuperato attraverso l'aumento del listino prezzi.

In **Canada** i ricavi consolidati si attestano a 625,1 milioni di euro rispetto ai 647,6 milioni di euro del medesimo periodo dell'anno precedente. Senza l'effetto cambio, l'andamento dei ricavi sarebbe positivo di 48,5 milioni di euro (+4,0%). Il rafforzamento dell'euro nel primo semestre rispetto al dollaro canadese (+ 7,8) si è, parzialmente, attenuato a fine semestre e si prevede che tale "trend" possa consolidarsi anche nella seconda parte dell'anno.



Il margine operativo lordo (54,1 milioni di euro nel primo semestre 2006) si attesta a 57,7 milioni di euro scontando un effetto cambio negativo pari a meno 4,5 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita, senza l'effetto cambio, risulterebbe circa il 15%.

La redditività sul fatturato passa dal 8,4% al 9,2%.

Si registra un incremento dei volumi venduti (+1,2% rispetto all'anno precedente) grazie al buon andamento delle vendite di formaggi.

In **Australia** i ricavi consolidati ammontano a 209,2 milioni di euro, in linea rispetto al primo semestre 2006. La moneta locale (Aus\$) si apprezza di 0,6% rispetto al cambio applicato nello stesso periodo dell'anno precedente.

I volumi venduti risultano in calo rispetto allo stesso periodo del 2006; tale diminuzione è principalmente dovuta:

- alla forte concorrenza dei marchi a basso costo;
- all'ingresso nel mercato del latte UHT e pastorizzato da parte di numerose *Private Label* che ha provocato una forte contrazione dei prezzi di vendita;
- al forte incremento del prezzo della materia prima latte e dalla sua carenza.

La SBU Australia si sta concentrando sul mix di vendita cercando di sviluppare prodotti ad alto valore aggiunto.

In **Africa** il fatturato netto del primo semestre 2007 si attesta a 168,2 milioni di euro contro i 175,9 milioni di euro del primo semestre 2006. Tra le valute locali, il rand sud africa si svaluta di 22,7% rispetto al cambio applicato nello stesso periodo dell'anno precedente. L'impatto, per l'intera SBU, sul fatturato è pari a 39,0 milioni di euro. Senza l'effetto cambio, la crescita del fatturato risulta pari a circa il 17,8%:

Il Margine Operativo Lordo (19,4 milioni di euro nel primo semestre 2006) è pari a 17,8 milioni di euro. L'impatto dei cambi sul MOL, per l'intera SBU, è pari a meno 4,2 milioni di euro e senza questo effetto, la crescita risulta pari a 13,4%.

I volumi venduti risultano in aumento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, soprattutto per quanto riguarda i volumi di latte UHT, dei succhi di frutta e dei formaggi.

Il mercato in Africa sta crescendo non solo nell'area sud africana ma anche negli altri paesi minori (Mozambico, Botswana, Zambia e Swaziland), dove Parmalat risulta essere leader di mercato.

In **Europa, esclusa Italia**, il fatturato si attesta a 72,4 milioni di euro in aumento di 16,3% rispetto ai 62,3 milioni di euro del primo semestre dell'anno precedente. Il margine operativo lordo (9,0 milioni di euro nel primo semestre 2006) risulta in crescita: 11,0 milioni di euro; in termini percentuali sul fatturato netto, la redditività è pari al 15,2% in lieve aumento rispetto ai 14,5 del semestre precedente.

L'andamento dei Paesi europei è caratterizzato da un buon "trend" delle attività in Russia e Romania. Nel mercato russo si evidenzia sia un ampliamento della copertura territoriale sia un miglioramento nell'immagine dei prodotti Parmalat, mentre, nel mercato rumeno si evidenzia un'ottima redditività percentuale.

In Portogallo continua l'andamento positivo grazie al contributo dei lattini aromatizzati anche se parzialmente mitigato dalla contrazione del fatturato dei succhi di frutta.

In **Centro e Sud America**, il fatturato si attesta a 179,4 milioni di euro rispetto ai 161,1 del semestre precedente (+11,4%).

Il Margine Operativo Lordo, (22,7 milioni di euro nel primo semestre 2006), si attesta a 16,1 milioni di euro nel primo semestre 2007.

Le cause principali sono da ricercare nell'andamento della SBU Venezuela la cui redditività risulta in diminuzione essenzialmente a causa dell'aumento del costo della materia prima latte e della regolamentazione del prezzo di vendita del latte; anche in Colombia si è registrato un aumento nel



prezzo della materia prima ed un contemporaneo forte calo nei volumi di vendita; ciò è stato parzialmente compensato da un aumento dei prezzi di vendita e dal lancio di un nuovo latte pastorizzato. In Nicaragua si è assistito ad un calo nella disponibilità di latte ed ad un conseguente aumento del prezzo della materia prima.

La **situazione finanziaria** del Gruppo, alla fine del primo semestre è migliorata di 234,3 milioni di euro, passando da una posizione di indebitamento netto per 170,0 milioni di euro al 31 dicembre 2006 ad una posizione di disponibilità finanziaria netta per 64,3 milioni di euro al 30 giugno 2007. I valori di posizione finanziaria netta comprendono l'indebitamento netto delle controllate venezuelane, pari a 150,7 milioni di euro al 31 dicembre 2006 e a 156,3 milioni di euro al 30 giugno 2007.

Oltre che alla generazione di cassa dalle attività correnti tale miglioramento è attribuibile anche agli incassi derivanti dalle transazioni al netto delle spese legali. Nel semestre infine il Gruppo ha provveduto al pagamento di dividendi per 42,4 milioni di euro (di cui 40,4 milioni in capo a Parmalat SpA).

PARMALAT S.p.A.

Il **fatturato netto** del primo semestre del 2007 è pari a 426,9 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto ai 427,7 milioni di euro del primo semestre del 2006.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a 34,9 milioni di euro, in aumento di 2,9 milioni di euro rispetto ai 32,0 milioni del primo semestre 2006. In termini percentuali sul fatturato la redditività è pari al 8,2%, in aumento di 0,7 ppt rispetto ai 7,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **disponibilità finanziarie nette** passano da 341,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2006, a 570,0 milioni di euro al 30 giugno 2007. Tale miglioramento è dovuto sia alla generazione di cassa da gestione corrente, sia agli eventi di natura non ricorrente già descritti per il Gruppo.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'andamento del primo semestre risulta in linea con le previsioni nonostante il citato andamento non favorevole del Venezuela e conferma il "*trend*" di crescita e di rafforzamento del Gruppo Parmalat sia in termini di ricavi, sia in termini di redditività assoluta e percentuale del Margine Operativo Lordo. A tale risultato contribuisce anche il miglioramento del mix prodotti oltre che la riduzione dei costi.

Il delta perimetro che ha visto l'uscita delle attività Boschi e della Spagna nel primo semestre determinerà una riduzione del Margine Operativo Lordo di circa 15 milioni di euro su base annua.

Il continuo aumento della materia prima latte, sia in polvere che liquido, nella maggiore parte dei Paesi in cui il Gruppo opera ed il persistere di difficoltà in Venezuela potranno impattare nella seconda parte dell'esercizio il target annuale del Margine Operativo Lordo. La crescita viene stimata in un "*range*" compreso tra il 7% e il 10%, al netto dell'effetto perimetro, rispetto al 2006.

Tale possibile riduzione di margine è già comunque ampiamente compensata dai proventi delle transazioni legali oltre che dalle plusvalenze della gestione del portafoglio partecipazioni.

* * * * *



In appendice le tavole relative ai dati finanziari

* * * * *

Precisazioni in materia di *Corporate Governance*

Infine, Il Consiglio di Amministrazione in data odierna, sentito il parere del Comitato Interno per la *Corporate Governance*, al fine di meglio chiarire l'adesione alle nuove raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. ha precisato, con riferimento alle materie riservate in via esclusiva alla competenza del Consiglio di Amministrazione, che nell'esecuzione del proprio mandato il Consiglio medesimo nella sostanza:

- esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della società e del Gruppo e anche il sistema di governo societario della società e la struttura del Gruppo medesimo;
- valuta l'adeguatezza non solo dell'assetto organizzativo ed amministrativo, ma anche dell'assetto contabile generale dell'emittente e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dall'Amministratore Delegato con particolare riferimento al sistema di controllo interno ed alla gestione dei conflitti d'interesse;
- vigila su e contestualmente valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione in particolare le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva preventivamente le operazioni della società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la società stessa, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in particolare, alle operazioni con parti correlate; a tal fine il Consiglio ha già stabilito nell'art. 9.3 del proprio Codice di Autodisciplina criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo.

Il Consiglio altresì, sempre in data odierna, ha deliberato di adottare, quale regola formale di condotta fino alla scadenza del mandato, di eseguire le attività rientranti in via esclusiva nelle proprie competenze conformemente a quanto sopra indicato.

Tali precisazioni sono state inserite nell'art. 3 "Poteri del Consiglio di Amministrazione" del Codice di Autodisciplina degli Amministratori che nella sua versione aggiornata è consultabile sul sito aziendale all'indirizzo "www.parmalat.com", alla voce "*Corporate Governance* → Come Amministriamo Parmalat → Politiche di *Corporate Governance* → Codice di Autodisciplina".

Conference call con gli investitori

I dati preliminari al 30 giugno 2007 verranno presentati in una *conference call* alla comunità finanziaria che si terrà in data odierna alle ore 17.00 (ora centrale europea) – 16.00 (UK *time*). La presentazione potrà essere seguita in diretta tramite audioconferenza ai seguenti numeri telefonici:

- +44 (0) 20 7162 0025 (Londra – UK)
- +39 02 30350 9003 (Milano – Italia)

Password dell'evento: # Parmalat #.

Ulteriori dettagli relativi alla suddetta *conference call* sono altresì disponibili sul sito Parmalat "www.parmalat.com".

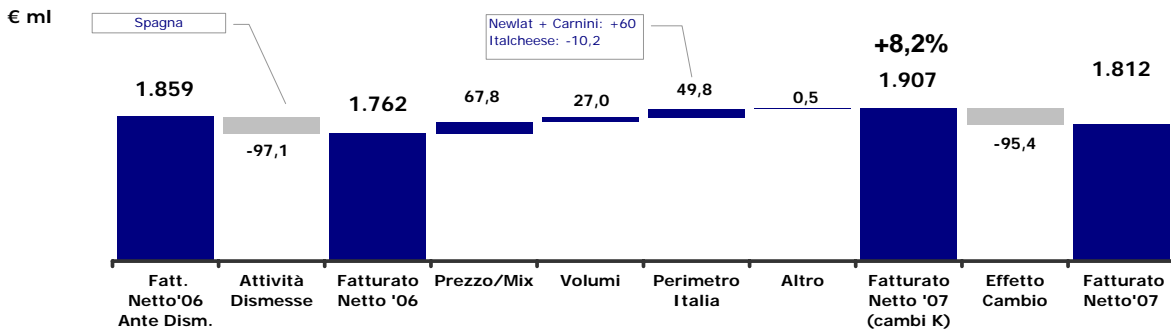
Parmalat S.p.A.

Milano, 25 luglio 2007

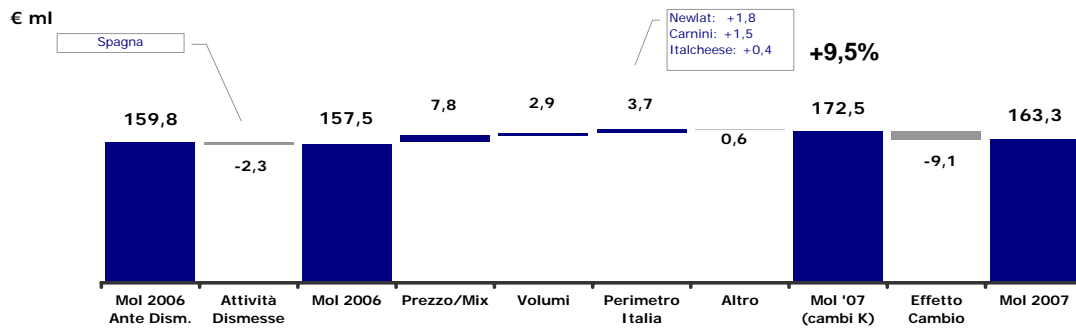
Contatti societari e-mail: affari.societari@parmalat.net



Like for Like fatturato netto I semestre 07 vs 06



Like for Like MOL I semestre 07 vs 06





Il Gruppo e la Società in cifre

<i>(in milioni di euro)</i>		
	Gruppo	
	Progressivo al 30.06.06 Restated	Progressivo al 30.06.07 (dati preliminari)
FATTURATO NETTO	1.761,8	1.811,6
MARGINE OPERATIVO LORDO	157,5	163,3
% SUI RICAVI	8,9	9,0
	31.12.06	30.06.07 (dati preliminari)
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	694,2	638,9
Debiti finanziari verso partecipate	5,4	3,5
Disponibilità e altre attività finanziarie	(529,6)	(706,7)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO/ (DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE)	170,0	(64,3)

<i>(in milioni di euro)</i>		
	Parmalat S.p.A.	
	Progressivo al 30.06.06 Restated	Progressivo al 30.06.07 (dati preliminari)
FATTURATO NETTO	427,7	426,9
MARGINE OPERATIVO LORDO	32,0	34,9
% SUI RICAVI	7,5	8,2
	31.12.06	30.06.07 (dati preliminari)
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	12,5	11,8
Debiti finanziari verso partecipate	(7,1)	(5,8)
Disponibilità e altre attività finanziarie	(346,8)	(576,0)
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE	(341,4)	(570,0)